AFRAGOLA - La situazione è divenuta intollerabile

Negozianti decisi alla serrata per la delinquenza che dilaga

Dopo il freddo assassinio di Antonio Esposito cresciuta la protesta — Delegazione dal prefetto e dal questore — L'iniziativa di Confesercenti e Ascom

I commercianti di Afragola sono tuttora in agitazione minacciano, anzi, di spingere la protesta fino alla chiusura dei negozi se non saranno adottati al più presto quei provvedimenti che possono offrire garanzie contro il dilagare del banditismo. E' una civile protesta, quella che stanno conducendo, promossa unitamente dalla confesercenti e dalla Ascom e che prende come punto di riferimento le istituzioni e gli organismi ai quali viene affidato il compito di garantire il normale svolgersi della vita. E' proprio questo che da un pezzo fa difetto ad Afragola, dove bande di teppisti e malviventi prendono di mira e taglieggiano con particolare insistenza i commercianti.

A dire il vero, lo stato di agitazione quando è stato proclamato dalle due organizzazioni di categoria, la settimana scorsa, era già nell'aria, montato insieme allo sdegno per il barbaro assassinio di Antonio Esposito, il giovane agente di PS freddato dai banditi che avevano fatto irruzione nel negozio del padre, una tabaccheria al corso Garibaldi.

La morte del giovane, che aveva tentato di fermare i malviventi, ha suscitato viva emozione nella cittadina. Giuseppe De Lucia, vice presidente della Confesercenti locale, ci ripete il racconto di quei tragici minuti. Antonio Esposito, che si trovava nel retrobottega, quando i rapinatori erano entrati mascherati nella tabaccheria, aveva cercato di sorprenderli girando per un cortile. Ne aveva anche raggiunto uno riuscendo a strappargli il passamontagna. Di qui la reazione di un altro bandito che gli sparava contro ripetutamente.

Domenica 28 gennaio la polizia è riuscita a catturarne uno. Ma qui ad Afragola è opinione diffusa che il problema va ben al di là della pur necessaria efficienza delle indagini e dell'arresto dei delinquenti. Il problema investe anche la possibilità di prevenire e scoraggiare le azioni criminose. E' in questa direzione che vanno, in pratica, le richieste dei commercianti di Afragola. Queste cose le hanno chiarite, per prima cosa, al sindaco e all'assessore al Commercio, dai quali si erano recati in delegazione all'indomani del grave fatto di sangue.

Venerdì scorso le hanno ripetute al prefetto, al questore e al comando dei carabinieri di Napoli, ottenendone l'assicurazione che i servizi di sorveglianza e pattugliamento saranno intensificati. Ma hanno ricevuto anche dai carabinieri l'invito a collaborare di più per infrangere il muro dei timorosi silenzi dietro il quale spesso prosperano le bande di malfattori.

Lunedì folte delegazioni di esercenti si sono recate ad assistere alla seduta del consiglio comunale nel corso della quale la questione è stata posta e discussa. Nel complesso, tuttavia, i discorsi degli amministratori locali non sono usciti dal generico e l'unica proposta concreta è rimasta quella di rafforzare il corpo dei vigili urbani.

Manifestazione del Pci

Corteo di pensionati sabato a Salerno

SALERNO — Sabato mattina si svolgerà a Salerno una manifestazione provinciale dei pensionati organizzata dal Partito comunista.

Ci sarà un corteo (il concentramento è previsto alle ore 9 in piazza Ferrovia) che attraverserà le principali strade del centro cittadino. La manifestazione si concluderà nel cinema-teatro « Augusteo ».

Per l'iniziativa di lotta — indetta per sottolineare gli incredibili ritardi legislativi e burocratici che rendono drammatica la condizione di vita dei pensionati — è previsto l'arrivo a Salerno di pullman provenienti dalla Piana del Sele, dal Cilento, dall'Agro Nocerino Sarnese e dalla costiera Amalfitana.

Primo bilancio di quanti operano nel settore

Inquinamento: per combatterlo necessario conoscere le cause

L'inquinamento atmosferico sta diventando un fenomeno sempre più allarmante, concreto e dalle conseguenze visibili. Il fatto che, per esempio, piova sempre con meno frequenza ma in maniera assai più abbondante rispetto al passato, è uno degli effetti della presenza nell'aria di specifiche particelle inquinanti che determinano questo tipo di modificazione nei caratteri delle precipitazioni atmosferiche. Ma anche il precoce invecchiamento di piante ed alberi (da un'analisi effettuata in Campania dai ricercatori dell'istituto motori del CNR su un ramoscello di un giovane ulivo è risultato che l'età dell'albero dovrebbe essere valutata attorno ai 500 anni) è un altro aspetto del sempre crescente inquinamento dell'aria e delle acque. Così come lo sono il progressivo ed inarrestabile deterioramento di importanti monumenti, chiese e affreschi.

Porre un argine al fenomeno-inquinamento è difficile ma non del tutto impossibile. E' ovvio, comunque, che ogni possibile iniziativa in questo senso non può che partire dalla conoscenza precisa del fenomeno e di tutte le cause dell'inquinamento. In questo senso stanno operando a Napoli, da tre anni, l'Istituto Motori del CNR, l'Istituto di Aereodinamica e l'Istituto di Geologia e Geofisica dell'università di Napoli. I tre istituti stanno lavorando, nell'ambito del progetto di ricerca « Qualità dell'ambiente » del CNR al sub-progetto « Aria » per quanto riguarda l'intera area campana.

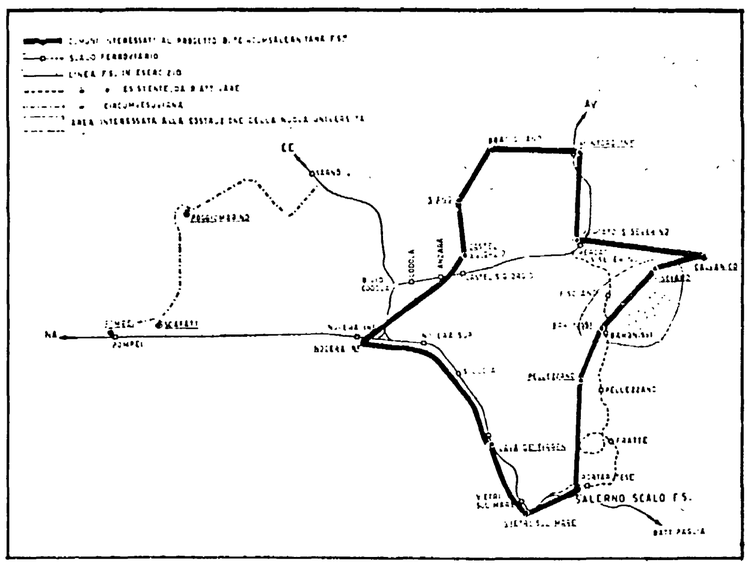
I finanziamenti fino ad ora stanziati per questo lungo e difficile lavoro di ricerca sono assolutamente insufficienti ma, ciò nonostante, alcuni primi risultati sono stati ottenuti. E proprio attorno alle prime informazioni ed ai primi dati raccolti si è discusso anche nel convegno organizzato dall'Istituto Motori del CNR e svoltosi nei giorni scorsi a Sorrento.

Nel convegno — durato un'intera giornata — si è dibattuto in maniera particolare della necessità che attorno alle cause, ai pericoli ed ai rimedi all'inquinamento sia fatta informazione in maniera più attenta, massiccia e corretta di quanto è accaduto fino ad oggi.

Si è per esempio discusso molto dell'opportunità che operatori di diversi settori (restauratori e, quindi sovrintendenza; ricercatori medici e, quindi, per esempio, istituto Pascale) abbiano un più continuo scambio di informazioni e di esperienze con quanti lavorano per individuare cause e origini dell'inquinamento. Restaurare, per esempio, monumenti e dipinti rovinati dall'aria significa necessariamente — se si intende sul serio lavorare in maniera corretta — conoscere i motivi che hanno portato alla rovina determinate opere; significa, insomma, sapere quali agenti inquinanti e corrosivi presenti nell'aria attentano alla buona conservazione delle opere stesse. Così pure, per esempio, per quanto riguarda determinate forme di tumore (soprattutto alle vie respiratorie) che in molti casi possono essere determinate da sostanze tossiche e nocive contenute nell'aria.

Estrema importanza, infine, viene attribuita al fatto che, nelle scuole, si cominci a spiegarne — senza ambiguità e forzature — le cause, si informi dei rischi gravi che tutto il genere umano corre per il crescente inquinamento.

SALERNO - Il progetto è stato illustrato ieri in una conferenza stampa



Una proposta del Pci per riorganizzare il settore trasporti

Si tratta di congiungere e riattivare una serie di reti ferroviarie finora sottoutilizzate

SALERNO — Su 28 km quadrati, l'area di un comprensorio, quello di Salerno e della Valle dell'Irno, il PCI ha puntato le sue proposte di sviluppo e di crescita sociale e civile ormai da tempo. Su questa area da diversi anni gravita un traffico pendolare di dimensioni enormi ed è in questa zona che deve organizzarsi la crescita, per fasi, dell'insediamento universitario ed anche tutta una serie di iniziative economiche collegate alla piccola e media industria. Per favorire queste esigenze il PCI ha organizzato un progetto per il potenziamento dei trasporti illustrato ieri in una conferenza stampa. Asse centrale di questa ipotesi-progetto è l'utilizzazione di alcuni tratti di rete ferroviaria già esistenti. Secondo la proposta dei comunisti bisogna utilizzare la linea del valico di Cava dei Tirreni, la linea — oggi inutilizzata completamente — che collega Salerno a Mercato S. Severino e quella che dovrebbe congiungere le due linee, cioè il tratto di ferrovia che da Nocera Inferiore, passando per il bivio di Codola, Castel S. Giorgio, Siano, Bracigliano e Montoro Inferiore, giunge a Mercato S. Severino.

Verrebbe a realizzarsi in tal modo un anello ferroviario per un totale di 52 km e 607 metri. L'anello toccherebbe 11 comuni, escluso Salerno e sei grosse frazioni o rioni urbani per un totale di circa 160 mila abitanti. In pratica si tratterebbe di una organizzazione del trasporto che una volta realizzata servirebbe un'area decisiva per lo sviluppo dell'intera provincia.

Del resto questa ipotesi-progetto dei comunisti si colloca in un'idea della riorganizzazione dei trasporti che è di dimensione regionale e sulla quale non si è ancora espressa la Regione Campania. Una riorganizzazione che, del resto, viste le esigenze di sviluppo economico e sociale della regione, la caoticità del traffico, non più solamente nei grandi centri urbani, si fa addirittura urgente. L'ipotesi-progetto dei comunisti per il comprensorio di Salerno e della Valle dell'Irno, interessa, a partire da Salerno, i comuni di Vietri sul Mare, Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore e Nocera Superiore, Castel S. Giorgio, Siano, Bracugliano, Montoro, Mercato S. Severino, Calvanico, Fisciano, Baronissi, Pellezzano e i rioni di Fratte e Porta Rotese.

Poi, sempre secondo la proposta il « trasporto su gomma », che dovrà essere gestito da una azienda pubblica anche perchè esiste l'azienda consortile dei trasporti a livello provinciale, dovrà collegare i comuni distanti dalla rete ferroviaria con essa, e realizzare una fitta rete di collegamenti tra i vari comuni; in questo modo sarebbe possibile dare una risposta ad un traffico di viaggiatori che nel 1977 solo sull'asse Salerno-Mercato S. Severino ha toccato la cifra di 3 milioni e 410 mila unità.

Per mettere in funzione l'anello ferroviario, inoltre, potranno essere utilizzati finanziamenti per 5 miliardi previsti dal piano d'investimento delle ferrovie dello Stato per questa zona ferroviaria.

Fabrizio Feo

Nel grafico: **il percorso della nuova rete ferroviaria proposta dal PCI ed i comuni che ne sarebbero serviti**

Ieri assemblea alla Galleria Principe di Napoli

L'aumento del telefono porta cassa integrazione alla Fatme

Quando a fine anno il consiglio dei ministri approvò una raffica di aumenti, giustificò il rincaro della bolletta telefonica sostenendo che la SIP aveva bisogno di fondi per ammodernare gli impianti e dar lavoro ad altre aziende del settore. Una bugia grossa quanto odiosa. La SIP infatti ha presentato un bilancio truccato amplificando il passivo.

L'esempio della Fatme (un'azienda che fa capo alla multinazionale scandinava Ericcson) è emblematico: la società ha messo in cassa integrazione 140 dipendenti a Napoli e 135 a Palermo. Il rischio è che le sospensioni si trasformino in licenziamenti.

Questa la denuncia mossa dal consiglio di fabbrica della Fatme di Napoli che ieri ha organizzato una assemblea aperta nella sala delle conferenze alla Galleria Principe di Napoli. C'erano centinaia di lavoratori, delegazioni di altre fabbriche (tra cui i delegati sindacali della Fatme di Pagani), la FLM e i rappresentanti dei partiti della sinistra. PCI (c'era il compagno Costantino Formica, della segreteria della federazione comunista napoletana), PSI, PDUP e Democrazia Proletaria.

Perché un'assemblea aperta? Perché la vicenda va ben oltre la contingenza della cassa integrazione. La Campania occupa il secondo posto in Italia (dopo la Lombardia) per la presenza sul territorio di aziende che operano nel settore dell'elettronica e della telefonia: Fatme, Face-Standard, Sit Siemens, Gte. Si tratta di grosse imprese multinazionali che danno lavoro a circa ventimila persone. Tuttavia la sudditanza tecnologica con l'estero è pressocchè totale.

Dure critiche, a questo punto, sono state rivolte al ministro Vittorino Colombo accusato di « aver portato allo sfascio il sistema delle telecomunicazioni in Italia »

In particolare la Fatme attualmente esporta appena il 2,2 per cento del suo fatturato: in tutti questi anni la società si è limitata a beneficiare delle commesse pubbliche, senza preoccuparsi di ricercare mercati nuovi o di realizzare una produzione diversificata nei tipi. Scorrendo il bilancio si scopre così che l'80 per cento delle commesse sono della SIP e il restante dell'Azienda dei Telefoni di Stato e del Segnalamento ferroviario. La cassa integrazione — applicata in due città del Mezzogiorno che hanno una situazione occupazionale esplosiva — si presenta dunque come un vero e proprio ricatto al governo: o ricevo più commesse, o licenzio gli operai al sud. Una logica perversa contro cui lavoratori e sindacato intendono dare battaglia.

Convegno sindacale sulla riforma sanitaria

Come si tutela o no nella regione il diritto alla salute

Continuano numerose le iniziative più diverse in tema di non attuazione delle leggi sanitarie. Domani, promosso dalla federazione regionale della CGIL, CISL e UIL, si svolgerà un convegno dei quadri sindacali sulla riforma sanitaria. I lavori, cui sono stati invitati, operatori del settore, dirigenti e amministratori, inizieranno alle ore 9,30 nel salone dei congressi alla Mostra d'Oltremare. Oggi, invece, presso la FLM sarà presentata, alle 9,30, una proposta di legge popolare regionale per la tutela della salute in fabbrica preparata da Medicina Democratica

Per quanto riguarda la quasi totale inapplicazione della legge per l'aborto in Campania va registrata una iniziativa dei radicali che ieri hanno presentato in tribunale un atto di diffida stragiudiziale nei confronti dell'assessore regionale alla sanità De Rosa.

Oggi i funerali di Assunta Califano Alinovi ad Eboli

Si svolgeranno alle ore 15 di oggi partendo dalla collegiata di Santa Maria della Pietà di Eboli i funerali della signora Assunta Califano Alinovi, deceduta a Roma, all'età di 91 anni, dopo una lunga vita dedicata alla scuola e alla famiglia.

In questo momento di dolore giungano al compagno Abdon Alinovi le più sentite condoglianze dei compagni del comitato regionale del PCI, della federazione di Napoli, della sezione « Bertoli » di Case Puntellate, della redazione dell'Unità.

Nuova concessionaria VOLKSWAGEN

A Napoli, a pochi passi dalla Tangenziale, vi aspettiamo per provare insieme la nuova gamma AUDI-VOLKSWAGEN

GM

inter srl WAGEN Audi

NAPOLI-VIA REGGIA DI PORTICI 54 (accanto uscita tangenziale)
Tel 081: VENDITA 286661 - OFF. RICAMBI 286572 - AMMIN. 281478

taccuino culturale

Mario Macciocchi allo Zahir

In un clima allucinante di contrasti che si annidano nel tessuto sociale, si muovono i personaggi di Mario Macciocchi, uno dei pittori, che insieme a Crisconio, a Eduardo Colucci, a Maio Vittorio e allo scultore Tizzano, gravitano intorno allo studio di Paolo Ricci, e per i quali, lo stesso Ricci curò una grande collettiva nel '38.

Alla galleria Lo Zahir, dove oggi espone, Macciocchi ci mostra un mondo lacerato, che filtra in sé tutti gli incubi dell'ombra e li trasforma in evidenza; un mondo in cui lo spazio si occlude e perfino la limpidezza del cielo diventa una melma in cui sprofondano gli uomini ridotti a pura animalità.

In un simile mondo, governato da forze cieche e irrazionali, in cui la miseria e la disperazione si perpetuano in una serie di negativi assoluti contro i quali sembra che non vi sia rimedio, tutto ciò che il pittore può fare, è mostrare come in questi meccanismi che girano a rovescio, ogni gioia sia disperatamente perduta e corrotta. La figura che allatta un bambino, allora, non è più una donna, ma una creatura bestiale impegnata in un gesto di sopravvivenza.

L'espressionismo di Macciocchi, che sembra aver definitivamente abbandonato i canoni di un « verismo poetico alla Bonnard », ha come punti di riferimento Guttuso e Otto Dix. Il suo quadro più riuscito è infatti la figura di una donna nell'atto di infilarsi le calze, una mondana fissata in un gesto accusatore e provocatorio, che ricorda molto le tematiche del grande espressionista tedesco.

Anche quando sembra nutrirsi di speranze, l'atteggiamento di Macciocchi è di ferma denuncia di una condizione umana e sociale sempre più degradata, che fa dell'esibizione del sesso non l'erotismo, ma l'arma di una provocazione. E su tutti questi esseri oppressi: sfrattati, braccianti, asfaltisti, la città grava illividita e ostile con i suoi bassi e le sue contraddizioni.

Mostra di Valenzi a Parma

Si è inaugurata da qualche giorno presso la galleria di arte « La Muffola », di Parma, la mostra personale di Murizio Valenzi. La mostra rimarrà aperta fino al 16 febbraio.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti il sottosegretario alla finanze, on. Giuseppe Amadei, il sindaco di Parma, avv. Cremonini, il vice sindaco Cugini, il senatore Gaetano Arfè, gli on.li Decimo Martelli e Pizi, il vice presidente della Cassa di Risparmio, dr. Bruno Salsi; erano anche presenti numerosi critici, fra i quali Gianni Cavazzini, della Gazzetta di Parma e il prof. Paolo Mendogni.

Oggi andiamo...

Alle 21 nella chiesa di Santa Maria la Nova, dove per il « Festival organistico internazionale » si terrà il quarto *concerto* della serie. All'organo Elisa Luzi. A Torre del Greco, al Teatro Oriente dove alle 18.30 si terrà il *concerto* dei pianisti dell'Associazione Thalberg. In programma musiche di Thalberg e Liszt.

All'accademia di Belle Arti dove alle 12 si terrà un incontro con la scuola di *pittura* del Maestro Pisani.

All'ARCI Villaggio Vesuvio di San Giuseppe Vesuviano dove alle 18, alla presenza del sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi, sarà inaugurata la *esposizione* dedicata ai Carelli, maestri della pittura napoletana dell'Ottocento.

I programmi regionali della Rete tre

Per i programmi regionali della Terza rete, alle ore 19,30 andrà in onda « Spazio regione TV spettacolo ». Alle 19,35 la prima parte di « Presa diretta » ricerca in due tempi condotta da Domenico De Masi, che oggi avrà per tema « La casa » Alle 22 seconda parte della trasmissione.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- **Cinema giovani: « Liquirizia » (America)**
- **Teatro giovani: « Cupris » (Arti)**
- **« Irpina oi terra mia cchiù cara » (Sancarluccio)**
- **« Chiedo asilo » (Ritz)**

CIRCO SUL GHIACCIO (Rione Traiano)
Ultimi giorni improrogabilmente fino al 10 febbraio.

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Ore 21 Dolores Palumbo in: « Tre pecore viziose ».

DIANA
Ore 21,15: « A che servono i quattrini », con Aldo e Carlo Giuffrè.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401664)
Ore 21,15, Antonella Steni nella commedia musicale « Celestina... gatta gattina ».

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel. 405 000)
Ore 21,30: « Irpinia oi terra mia cchiu cara ». Spettacolo patrocinato dall'assessorato ai problemi della gioventù e F. P. della amministrazione provinciale di Napoli. Per tale rappresentazione sono in distribuzione biglietti-invito per i giovani delle scuole superiori presso l'Assessorato in via S. Maria La Nova.

SANNAZZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723)
« Mettimmece d'accordo e ce vattimmo ». Ore 17 prezzi familiari.

SAN FERDINANDO (Piazza teatro S Ferdinando Tel 444500)
Ore 21. La Compagnia il Trucco e l'Anima presenta: «Colombe», di Jean Anouilh. Regia di Roberto Ferrante. Posto unico L. 1.000.

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13)
Rassegna teatro giovani organizzata dall'assessorato provinciale ai problemi della gioventù. « Cupris », di Nello Mascia.

TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24 - angolo Via Duomo - Tel. 223306)
(Ore 21)
Maria Luisa e Mario Santella in: « Il signor di Pourceaugnac », due tempi da Molière. - Martedì, mercoledì, venerdì ore 21,15 - giovedì e sabato ore 17,30 e 21,15 - Domenica ore 17,30.

TEATRO MEDITERRANEO - Telefono 624.038
Oggi ore 21 il Piccolo Teatro di Milano « Arlecchino, servitore di due padroni », di C. Goldoni. Regia di G. Strehler prev. Maschio Angioino - Tel. 310.364.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712 - Napoli)
Rassegna « La poesia il documento il terminale ». Ore 21 Nuova Poesia Performance.

TEATRO TENDA PARTENOPE
Venerdì 8 Vittorio Mersiglia in « Isso essa e o malamente ».

TEATRO LA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)
La Compagnia Teatrale La Riggiola terrà un corso sulle varie tecniche recitative. Aperto a tutti. Gli interessati possono telefonare dalle ore 14,30 alle 16,30 al n. 767.90.57.

PALASPORT
Ore 19 concerto con Roberto Vecchioni.

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI - (Tel. 218.510)
Chiedo asilo, con R. Benigni SA

CIRCOLO PABLO NERUDA - (Via Posillipo, 345)
(Ore 19)
Amore e ginnastica, con S. Berger - SA

CINE CLUB
Una coppia perfetta, di R. Altman - S

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schygulla - DR (VM 14)

SPOT CINE CLUB (Via M. Ruta 5)
Giorno di festa, con J. Tati - C

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel. 377.046)
La camera verde, di F. Truffaut - DR

NO
Riposo

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Mean streets, con R. De Niro - DR (VM 14)

ACACIA (Tel. 370.871)
Il ladrone

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Dicci, con D. Moore - SA (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
All - American Boys

ARISTON (Tel. 377.352)
Il mio socio

ARLECCHINO (Tel 416.731)
Jesus Christ Superstar, con T. Neeley - M

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel 415.361)
Jesus Christ Superstar, con T. Neeley - M

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Agenzia Riccardo Finzi, con R. Pozzetto - SA

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Amityville horror, con J. Brolin - DR

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Lo specchio per le allodole

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Sunburgn

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Amore al primo morso, con G. Hamilton - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Il ladrone

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Fuga da Alcatraz, con C. Eastwood - A

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schygulla - DR (VM 14)

ROXY (Tel 343 149)
I nuovi guerrieri

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Cannibal holocaust

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Purché si faccia con gusto

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
Agenzia Riccardo Finzi, con R. Pozzetto - SA

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel 616 303)
I nuovi guerrieri

ADRIANO (Tel 313.005)
Apocalypse now, con M. Brando - DR (VM 14)

AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266)
Giustizia per tutti, con Al Pacino - DR

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Liquirizia, con B. Bouchet - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377 583)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
Quel dolce corpo di Fiona

AVION (Viale degli Astronauti - Tel 7419 264)
Airport '80, con A. Delon - A

AZALEA (Via Cumana, 23 Telefono 619.280)
Airport '80, con A. Delon - A

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Specchio per le allodole

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377 109)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
La porno vergine

CORALLO (Piazza G B. Vico - Tel. 444.800)
Le porno coppie

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
La porno vergine

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
L'ultima onda, con R. Chamberlain - DR

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel 291 309)
Airport '80, con A. Delon - A

GLORIA « B » (Tel. 291.309)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Quel dolce corpo di Fiona

ALTRE VISIONI

ASTRA
Le porno detenute

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
16,15-18,30: Led Zeppelin - M
20,45-22,30: Malizia, con L. Antonelli - S (VM 18)

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Uno sceriffo extraterrestre, con B. Spencer - C

MODERNISSIMO (Via Cisterna Spogliamoci così senza pudore, con J. Dorelli - C (VM 14)

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67.302)
Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennyfer?, con E. Fenech - G (VM 14)

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel 76.94 741)
Goldrake l'invincibile - DA

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
L'imbranato, con P. Franco - SA

QUARTIERUCCIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Taverna Paradiso, con S. Stallone - DR

VITTORIA
L'ultima follia di Mel Brooks - C

E. T. I.
Teatro San Ferdinando
TEL. 44.45.00

DA VENERDI' 8 A DOMENICA 10

EUGENIO BENNATO
MUSICANOVA